

# VERBALE DELLA VENTINOVESIMA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE AMBIENTE-NUCLEARE

24 MARZO 2014 ORE 21 PRESSO LA SALA DEI MITI - PALAZZO COMUNALE DI SALUGGIA

Ordine del Giorno :

## 1) Lettura ed approvazione verbale precedente seduta

## 2) Esame e stesura osservazioni al piano di gestione SIC Ritano

## 3) Varie ed eventuali

Tutti presenti. Viene letto ed approvato il verbale della seduta precedente.

Si passa poi all'esame della bozza di osservazioni al Piano di gestione del SIC-ZPS Ritano predisposte dal presidente e inviate via e-mail a tutti i membri entro il 17 Marzo, così come concordato nella precedente riunione. Sulla bozza sono pervenute fino ad oggi unicamente le osservazioni di Pistan. Si decide quindi di esaminare il documento bozza, presentato dal Presidente e integrato dalle osservazioni di Pistan, e su quello fare le eventuali integrazioni o modifiche.

Godio fa presente che le sue osservazioni sono di tipo generale e non rientrano nella schema predisposto dal Presidente. Pozzi fa presente a Godio che avrebbe dovuto inviare i suoi commenti entro il 17, il che non è stato fatto; suggerisce quindi di procedere con la bozza Pozzi, integrata da Pistan, e alla fine dell'esame passare a discutere sulle proposte Godio. Suggerimento accolto.

Si passa quindi all'esame delle osservazioni punto per punto arrivando dopo circa due ore di discussione all'approvazione del documento che si allega, con 4 voti a favore e l'astensione di Godio, il quale motiva la sua astensione con il fatto che non tutte le sue proposte sono state accolte.

Si riportano di seguito le osservazioni approvate, con indicate le integrazioni proposte da Godio e Pistan.

## Osservazioni della Commissione Ambiente al Piano di Gestione

### SIC- ZPS RITANO

Le osservazioni sono divise in quattro parti; **la prima** riguarda gli aspetti socio economici, fisico territoriali e biologici del documento; **la seconda** gli obiettivi specifici e le misure di conservazione; **la terza** fa richieste e osservazioni di tipo generale; **la quarta** riguarda le schede d'azione. I riferimenti sono il numero della pagina e il numero dei paragrafi della Relazione dello Studio per il piano di gestione

#### **PARTE PRIMA- Aspetti socio economici, fisico territoriali e biologici**

**Pag. 28** Non si fa cenno al Piano di Bacino e al Piano Regolatore Generale del Comune di Saluggia, che fra i tre comuni è quello territorialmente più interessato.

**Pag 31 (paragrafo 2.1)** Si ritiene che vada segnalata la presenza, in prossimità del SIC, dell'area di ricerca nucleare ENEA/SOGIN. Per quanto riguarda il fagiolo di Saluggia si ritiene vada citata la deliberazione del Consiglio Comunale 21/2010 di approvazione del Disciplinare di produzione per ottenimento del DOP.

**Al paragrafo 2.1** proposta di Pistan. Si propone di integrare il 6° capoverso come segue: "Dal punto di vista turistico l'area non ha rappresentato finora particolare attrattività; accanto all'aspetto naturalistico - che si sviluppa in modo essenziale attorno alle aree del Parco del Po torinese attraverso percorsi e attività sportive - recentissime azioni del Comune intendono valorizzare l'intero territorio cercando di intercettare sia le potenzialità naturalistiche che il crescente passaggio, attraverso di esso, di turisti percorrenti la *Via Francigena*."

**Pag 32 penultimo comma** . Si propone di rivedere il testo considerando la dimensione della Sorin Group che occupa circa 1700 persone.

**Pag 33 ultimo comma par. 2.3** Dopo "atomo" si propone la seguente integrazione: "la zona infatti in passato è stata il sito nazionale dove si faceva attività di ricerca sul riprocessamento e sulla fabbricazione di elementi di combustibile nucleare oltre a essere stata sede ...".

**Pag 34 par 2.5.** Proposta di Pistan. Si fa rilevare che non risulta un esercizio turistico con 81 posti letto. Si propone inoltre di riscrivere il periodo da "le attrattive turistiche" a "storico-architettonico" come segue: "Le attrattive turistiche dal punto di vista storico-architettonico-artistico monumentale sono limitate, tranne il Palazzo dei Conti Pastoris di Saluggia, ora sede del Comune. Ma sul territorio insiste un discreto potenziale di strutture e manufatti (case rurali con relativi annessi e attrezzature, mulini, forni, opere idrauliche) che, per l'ottimo stato di conservazione, potrebbero essere inserite in un'organica proposta di fruizione. Insieme ad almeno due pregevoli nuclei di attrezzi e manufatti agricoli e artigianali raccolti in questi anni da associazioni locali (Vita Tre e Gruppo giovani S. Antonino-Pro loco, nel Comune di Saluggia)".

**Pag. 35 ultimi commi par. 2.5.** Proponiamo di integrare con l'azienda di allevamento e lavorazione polli Valverde e la conigliocoltura di Sant'Antonino, via per Cigliano.

**Pag 38 e 39** Si riterrebbe opportuno utilizzare cartine aggiornate. E anche sottolineare l'esistenza di un nuovo isolone a monte del ponte della ferrovia, del resto già visibile nella fig. 8 del 2004, per il quale, su proposta di Godio, si propone la denominazione di "Isola dei salici".

**Pag 41 ultimo comma.** Non risponde a verità che la piena del 2000 abbia risparmiato il Ritano. Così come, anche se in misura molto minore, durante le piene 93 e 94 parte dell'isolotto è stata portata via dal fiume.

**Pag 45 punto 3.6** Si propone di aggiungere la coltivazione del grano e orzo.

**Pag 54 ultimo comma.** Si propone di citare i risultati del lavoro di Ecorice, che si è concluso.

**Pag 61 e 62** Si propone di accennare anche ai seri danni causati sul Ritano dalle piene della Dora.

**Allegato 1 Dati Socio Economici.** Si chiede di controllare la congruità dei dati delle tabelle 7 e 8 con la presenza nel territorio di Saluggia del Gruppo Sorin, che ha oltre 1700 addetti e opera nel settore biomedicale. La presenza di asili nido andrebbe forse segnalata in apposita tabella o nella tabella 14 struttura scolastica con voce a parte. Si chiede di inserire nella tabella 23 l'azienda Valverde che fa allevamento e macellazione di polli e l'azienda che a S. Antonino di Saluggia alleva conigli.

## **PARTE SECONDA- Obiettivi specifici e misure di conservazione**

**Pag 64 e 65.** Per quanto riguarda il contrasto alla vegetazione alloctona, si ritiene che vadano fissati degli indirizzi volti a evitare interventi troppo pesanti che potrebbero causare danni collaterali. Analoghi indirizzi

andrebbero fissati per assicurare la sicurezza idraulica intesa come preservazione di quanto rimane dell'isolotto del Ritano.

**Pag. 67 3° punto:** proposta di Pistan. si propone che la delimitazione delle aree di maggiore importanza debba avvenire con cartelli e non con barriere fisiche.

**Pag 69** Sui monitoraggi si propone di prevedere anche quelli relativi al controllo della erosione delle sponde.

**Pag 81 art 4:** si propone di inserire un divieto di accesso in bicicletta limitato all'isolotto del Ritano.

**Pag 82 art 4 comma n:** si propone di sostituire il comma con: "la realizzazione di infrastrutture per qualsiasi attività sportiva è soggetta a preventivo parere di conformità da parte del soggetto gestore"

**Pag 83 art. 6 comma a:** si propone di sostituire il comma con "regolamentazione e vigilanza dell'accesso pedonale all'isolotto del Ritano, definendo orari e giornate di visita e percorsi pedonali"

**Pag. 85 art 11 comma b:** proposta di Godio. si propone di includere nella prescrizione anche l'Isolone di nuova formazione, denominato Isola dei Salici

**Pag 93 art 14 comma 1:** si propone di specificare che l'applicazione dei divieti di cui al primo punto è limitata all'area dei due isolotti.

**Pag 95 art 16 Divieti, primo punto:** si propone di integrare con la seguente frase " sono fatte salve anche le opere finalizzate alla difesa dell'isolotto del Ritano previo parere di conformità del soggetto gestore".

**Pag 96 art 17 Divieti, primo punto** si propone di integrare il punto con "fatto salvo quanto necessario a garantire il deflusso minimo vitale".

## **PARTE TERZA -Richieste e osservazioni di tipo generale.**

### **Tutte proposte presentate da Godio.**

**Tutela dal rumore** Si ritiene debba essere opportuno definire i limiti dell'intensità del suono, indicando anche chi ha il compito di controllare e di sanzionare eventuali sforamenti.

**Tutela dall'inquinamento luminoso** Analogamente al rumore, definirne limiti e controlli

**Classificazione del Canale Scaricatore** Si chiede di definire in modo chiaro se esso è canale o ramo del fiume, in tutto o in parte; se in parte, definire limiti e pertinenze.

**Garanzie sul deflusso minimo vitale all'interno del SIC.** Poiché vi sono numerosi punti di captazione delle acque, anche in quantità rilevante, si chiede di definire il valore del DMV, e parallelamente indicare dove e come esso viene controllato e da chi.

**Tutela delle rotte migratorie dell'avifauna.** Essendoci presenza documentata delle rotte, sarebbero necessarie misure e zone per favorirle.

**Scarico del depuratore del Comune di Saluggia.** Lo scarico avviene in Dora Baltea entro i confini del SIC. il gestore del depuratore è Atena. Si segnala per sapere se lo scarico in area SIC è soggetto a limiti diversi da quelli dati al Gestore per scarichi in corsi d'acqua non sottoposti ai vincoli di ZPS.

**Coinvolgimento culturale dei cittadini e delle scuole.** Si segnala come una iniziativa da supportare al fine di dare maggiori informazioni sul Sic e sul Piano di gestione.

## **PARTE QUARTA- Schede d'azione**

Si propone di inserire, oltre alle tre già inserite nello studio, altre due schede d'azione di tipo pratico.

La prima può riguardare le modalità più corrette per garantire una difesa idraulica dell'isolotto, modalità che debbono essere pensate con la logica del fiume e non con quella di chi pensa che costruire argini e barriere sia l'unico mezzo per difendere il Ritano.

La seconda si riferisce alla fruizione da parte della gente di un piccolo gioiello naturale, il Ritano, che non deve rimanere chiuso nella sua teca ma deve essere conosciuto e goduto dalle popolazioni circostanti e non solo. La Commissione ambiente propone di inserire in tale scheda, se accolta la proposta, la parte sviluppata nel progetto DORADOMANI riguardante parcheggio, accoglienza, museo, Dorona ecc.

Essendo questo il testo licenziato, per dare conto della discussione avvenuta in Commissione e delle altre proposte non approvate a maggioranza, si riportano i contenuti delle altre proposte presentate e non approvate.

### **Proposte di Pistan** ( i riferimenti sono ai capitoli, articoli e paragrafi della Relazione di Piano)

§ 4.2.3, ultimo capoverso (p. 54): a proposito di progetti come quello denominato ECORICE o simili, si proponeva che l'Ente gestore monitorasse le modalità di attuazione di interventi simili e redigesse una relazione conclusiva, onde verificare se gli stessi fossero stati attuati a regola d'arte. *Su questa Godio si dichiara d'accordo.*

Capitolo 5, ultimo capoverso di p. 65: considerato l'enunciato del Piano secondo cui "Le azioni necessarie per perseguire gli obiettivi del Piano possono essere finanziate tramite diverse tipologie di fondi" si proponeva di richiedere all'Ente gestore un resoconto periodico sulle azioni finalizzate allo scopo, per conoscere la natura dei fondi a disposizione e/o richiesti e le modalità del loro impiego.

art. 6, comma b (p. 83): si parla di informazione e sensibilizzazione, tra gli altri, degli "operatori locali": si chiedeva di precisare a chi ci si riferisse con "operatori locali".

In generale infine, se è l'Ente gestore (Ente gestore Aree protette del Po e della Collina torinese) a dover promuovere tutte le azioni descritte dal Piano di Gestione, si chiedeva di esplicitare nello stesso che ogni possibile opportunità di lavoro in merito fosse immediatamente comunicata ai tre Comuni su cui insiste il SIC.

Con voto a maggioranza, si decide che le proposte di Pistan, pur essendo ritenute meritevoli di attenzione nella fase di discussione del Piano, non verranno aggiunte alle altre osservazioni che saranno presentate in Conferenza di Servizi .

### **Proposte di Godio.**

1) Tutela della continuità della rete ecologica verso il Po e verso la Pianura vercellese

Dopo le recenti decisioni di stralciare il sito della Sorin dalle Aree contigue, la continuità della rete ecologica, che dal SIC Ritano si dirama verso il Po lungo la riva sinistra della Dora Baltea e verso Ovest lungo i Canali del Rotto e Cavour, è stata interrotta, anche per il fatto che tutta l'area nucleare di proprietà Sogin ed ENEA è completamente recintata e fortificata.

La continuità della rete ecologica potrebbe essere ripristinata introducendo la tutela nelle aree lungo la strada Saluggia-Crescentino e lungo il Canale Cavour, aree che –tra l'altro- non appaiono essere di nessuna utilità per il sito Sorin. Questo permetterebbe anche di inserire nella rete la preziosa risorgiva denominata "Bula", classificata come Zona N1 nel Piano d'area del Parco. *Su questa Pistan si dichiara d'accordo*

## 2) Collegamento e unificazione con il SIC "Mulino Vecchio"

A monte del SIC Ritano, separato da una fascia fluviale di poche centinaia di metri, non tutelata, è collocato il SIC Mulino Vecchio.

Questa separazione risale probabilmente alla necessità, negli anni '90, di mantenere un corridoio per il passaggio della ferrovia ad alta velocità ed alta capacità Torino-Milano.

Essendo ora la linea completata e funzionante da tempo, ed essendo realizzata su viadotto (come pure l'autostrada che vi corre parallela a fianco), nulla più osterebbe ad unificare i due SIC in modo da garantire al meglio la continuità ecologica, inserendo così nel SIC risultante anche la risorgiva "Giar del Luuv", classificata come Zona N1 nel Piano d'Area del Parco, e che oggi si trova esclusa. *Su questa Pistan si dichiara d'accordo*

## 3) Limitazioni allo spandimento di pesticidi

Essendo stato recentemente pubblicato in Gazzetta Ufficiale (12 febbraio 2014) il Decreto 22 gennaio 2014 con il "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari" che prevede svariate misure a tutela della salute umana e della naturalità delle aree protette, ed essendo l'area interna ed esterna al SIC Ritano oggetto di intensa attività agricola, si ritiene che il Piano di Gestione debba approfondire questo tema, per individuare le necessarie norme ed attribuire le relative misure di controllo.

## 4) Raccolta di funghi, asparagi, frutti di bosco, ecc

Il Piano di Gestione dovrebbe approfondire questo tema, per individuare le necessarie norme ed attribuire le relative misure di controllo.

## 5) Pesca

Stante l'importanza ecologica di greti e ghiareti indisturbati, si ritiene che anche l'attività di pesca e di pesca sportiva all'interno del territorio dei SIC debbano essere normate, ad esempio vietandole su entrambe le isole e mantenendole invece libere sulle rive del fiume: il Piano di Gestione dovrebbe approfondire questo tema, per individuare le necessarie norme ed attribuire le relative misure di controllo.

Su queste ulteriori richieste il Presidente ribadisce quanto già detto all'inizio: le proposte andavano fatte entro il 17 Marzo, per permettere ai vari membri di esaminarle con cognizione di causa. Non avendolo Godio fatto, il Presidente non è in grado di giudicarne la coerenza e le conseguenze.

Pone quindi ai voti le proposte di Godio che non vengono approvate( Pozzi, Perolio, Papotto contrari, Pistan astenuto, Godio favorevole)

Il presidente informa che martedì 21 invierà al sindaco con lettera protocollata la lista delle osservazioni per eventuali aggiunte/ tagli/modifiche e successiva trasmissione al Parco entro il 31 marzo, data ultima.

Sulle varie ed eventuali. Pozzi informa che la geom. Marin si è dichiarata disponibile a vedere il nuovo PRG con la Commissione e che proporrà a breve una data. Informa anche che la Sorin non ha ancora dato risposta sulla scheda riguardante la situazione dei materiali radioattivi presenti sul sito.

Su Elan informa poi che la ditta ha presentato la documentazione riguardante il risanamento acustico.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la riunione chiude alle ore 24,00

Letto approvato e sottoscritto

Godio Gian Piero

Papotto Calogero

Perolio Pietro

Pistan Fabio

Pozzi Franco